

“Premana non si ferma”

Risistemare gli alpeggi ed i territori circostanti Premana, è l’obiettivo del gruppo di universitari che ha lanciato la raccolta fondi

PREMANA - “Cosa possiamo fare?” è questa la domanda che pochi giorni dopo i dissesti provocati dal maltempo lo scorso 12 giugno, si sono fatti i ragazzi di Premana, un gruppo di amici, una trentina, tutti universitari, che sono voluti andare oltre il rimboccarsi le maniche “e dare una mano concretamente spalando fango”. **E’ nata così “Premana Non Si Ferma”, la raccolta fondi per risistemare il territorio circostante il paese.**

“Ci siamo trovati la settimana stessa del maltempo e abbiamo pensato a una raccolta fondi” spiega **Francesca Codega, universitaria premanese che fa parte del gruppo.** Il 19 giugno scorso la riunione con il **Consiglio del Fondo comunità di Premana** a cui fa capo la **Fondazione comunitaria del lecchese**, “eravamo tutti entusiasti e l’appoggio del fondo è stato importante per dare una veste ufficiale all’iniziativa” aggiunge **Denis Fazzini.**



“Agli interventi più onerosi in paese sta già pensando il comune, abbiamo deciso di concentrarci sul territorio circostante, siamo molto legati agli alpeggi senza i quali Premana non sarebbe la stessa” continua Francesca. Le donazioni, una volta raccolte, verranno devolute direttamente alle associazioni che ne faranno richiesta. “La cosa positiva è che tramite la Fondazione la burocrazia è ridotta al minimo, garantendo però la massima trasparenza”.

I ragazzi si sono messi subito al lavoro, stampando volantini che verranno distribuiti già nei prossimi giorni, creando una [pagina Facebook](#) ad hoc e a breve ci sarà anche il sito.

Questi gli estremi per la donazione: IBAN: IT87 B085 1522 9000 0000 0501 306. Banca della Valsassina. Causale: “Premana non si ferma”. Beneficiario: “Fondazione Comunitaria del Lecchese”.

Premana. La raccolta fondi degli universitari per sistemare gli
alpeggi | 3

[Qui il volantino con tutte le informazioni.](#)